

CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO IN INGEGNERIA CIVILE-AMBIENTALE**Verbale n. 4****Seduta del 28 aprile 2026**

Il giorno ventotto del mese di aprile dell'anno duemilaventisei alle ore 12.00 si è riunito, a seguito di regolare convocazione con Prot. n. 1156/II/14/DI/SD, del 23.04.2026, il Consiglio dei Corsi di Studio in Ingegneria Civile-Ambientale (nel seguito anche brevemente indicato come CCS-ICA) nell'Aula G2, del secondo piano del Dipartimento di Ingegneria, per discutere e deliberare in merito agli argomenti iscritti nel seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Approvazione verbali sedute precedenti
3. Provvedimenti e indicazioni relativi ai percorsi di studio
4. Attività di orientamento
5. Tirocini e pratiche studenti
6. Processi di Assicurazione della Qualità
7. Analisi della Relazione Annuale redatta dalla Commissione Paritetica docenti-studenti per l'anno 2025
8. Varie ed eventuali

La Coordinatrice procede alla verifica dei presenti:

Prof.ssa Filomena CANORA (Coordinatrice)	PRESENTE
Prof. Raffaele ALBANO	PRESENTE
Prof.ssa Elisabetta BARLETTA	PRESENTE
Prof. Antonio BIXIO	PRESENTE
Prof.ssa Donatella CANIANI	ASSENTE
Prof.ssa Annamaria DE VINCENZO	PRESENTE
Prof. Maurizio DIOMEDI	PRESENTE
Prof. Francesco MARINO	PRESENTE
Prof. Salvatore MASI	ASSENTE
Prof.ssa Domenica MIRAUDA	PRESENTE
Prof. Saverio OLITA	PRESENTE
Prof. Giuseppe OLIVETO	ASSENTE
Prof. Felice Carlo PONZO	ASSENTE
Prof.ssa Maria RAGOSTA	PRESENTE
Prof. Giuseppe SANTARSIERO	PRESENTE

Prof. Francesco SCORZA	PRESENTE
Prof.ssa Aurelia SOLE	ASSENTE
Prof. Antonio TELESCA	PRESENTE
Prof. Vito TELESCA	PRESENTE
Prof. Roberto VASSALLO	PRESENTE
Vito Pio CORBO - Rappresentante degli Studenti	PRESENTE
Francesco Pio DI LALLA - Rappresentante degli Studenti	PRESENTE
Maria Chiara MOSCOGIURI - Rappresentante degli Studenti	ASSENTE

Sono presenti in qualità di uditori il prof. Paolo Di Girolamo, la dott.ssa Annamaria Di Lernia e la dott.ssa Maria Rosaria Margiotta.

Presiede la seduta la prof.ssa Filomena Canora in qualità di Coordinatrice del CCS-ICA.

Assume le funzioni di Segretario Verbalizzante il prof. Francesco Marino.

Constatata la presenza del numero legale, la Coordinatrice dichiara aperta la seduta.

1. Comunicazioni

- La Coordinatrice informa di aver ricevuto richiesta dal “Servizio Offerta Formativa” di Ateneo di comunicare l’eventuale adesione al Programma MUR “Erasmus italiano” per l’a.a. 2026/2027 dei corsi di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale.

- La Coordinatrice comunica che il prossimo 6 maggio presso il Campus di Macchia Romana a Potenza si svolgerà un evento di placement, *Indiana Jobs3*, finalizzato a rafforzare il raccordo tra formazione universitaria e mondo del lavoro, che proseguirà attraverso una serie di attività sul territorio, soprattutto nelle aree interne lucane. In vista di tale evento, l’Università della Basilicata attiverà l’erogazione di borse di studio a sostegno di tirocini extracurricolari retribuiti, rivolta a studenti laureandi e a neolaureati. Le modalità di candidatura, i requisiti di accesso e l’elenco delle posizioni aperte saranno comunicate durante l’evento di placement e successivamente anche tramite i canali ufficiali dell’Ateneo. Si chiede di diffondere l’iniziativa presso gli studenti potenzialmente interessati.

2. Approvazione verbali sedute precedenti

Il Consiglio all’unanimità approva i verbali n. 2 del 20/02/2026 e n. 3 del 11/03/2026.

3. Provvedimenti e indicazioni relativi ai percorsi di studio

La Coordinatrice informa il Consiglio che è necessario discutere dell’eventuale adesione al Programma Erasmus italiano per l’a.a. 2026/2027 per comunicarlo al “Servizio Offerta Formativa” di Ateneo dei Corsi di studio in Ingegneria Civile e Ambientale. L’Università degli Studi della Basilicata ha aderito al Programma nel 2024, stipulando una convenzione con l’Università degli Studi di Napoli Federico II, il Politecnico di Bari, l’Università di Catania, l’Università degli Studi di Cagliari.

La Coordinatrice apre la discussione. Il Consiglio propone di posticipare al prossimo anno

accademico l'adesione per i corsi di laurea magistrali, considerando quali possibili attività formative di mobilità per gli studenti *outgoing* gli insegnamenti a scelta, inclusi i tirocini e la prova finale da svolgersi nell'ambito dei CdLM classe LM-23 ed LM-35 presso le Università ospitanti convenzionate, e di manifestare la disponibilità a ospitare studenti *incoming* sia nell'ambito degli insegnamenti che saranno erogati nell'a.a. di riferimento che per la preparazione della prova finale, incentivando gli studenti ancora per un anno a dare la priorità al Programma Erasmus+, dati gli esigui numeri degli studenti iscritti ai nostri corsi di studio.

Il Consiglio dei Corsi di Studio all'unanimità approva seduta stante.

La Coordinatrice in merito all'approvazione degli insegnamenti a scelta per l'a.a. 2026/2027 ricorda al Consiglio che allo scopo di facilitare l'individuazione degli insegnamenti a scelta, il CCdS predispone annualmente un elenco di insegnamenti consigliati, di automatica approvazione, che ritiene possano ben completare la formazione del laureato triennale in Ingegneria Civile e Ambientale, come del laureato magistrale in Ingegneria Civile e in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio, fermo restando che anche i tirocini possono essere inseriti quali "insegnamenti a scelta".

Per quanto concerne il CdL in Ingegneria Civile e Ambientale, classe L-7, il Consiglio per quanto riguarda gli insegnamenti di "automatica approvazione" per l'a.a. 2026-2027 propone:

- l'insegnamento di Ingegneria Sanitaria Ambientale (9 CFU) e l'insegnamento di Pianificazione Territoriale (9 CFU) per il Percorso Formativo Civile;
- l'insegnamento di GIS (9 CFU) e l'insegnamento di Fondamenti di Strade Ferrovie e Aeroporti (9 CFU) per il Percorso Formativo Ambiente e Territorio;
- gli insegnamenti presenti nei CdS di Ingegneria Meccanica e di Ingegneria Informatica e delle Tecnologie dell'informazione non presenti nel proprio piano di studio;
- gli insegnamenti erogati dal DiING-UniBAS quali: "Materie a Scelta" nel Manifesto degli Studi, ivi compresi i tirocini formativi (o curriculari) e fatto salvo quanto precisato relativamente agli insegnamenti di "Elementi di Gestione e Assicurazione della Qualità della didattica" e "Gestione e Assicurazione della Qualità della didattica";

Allo scopo di facilitare la scelta degli insegnamenti da utilizzare per coprire i crediti a scelta e fermo restando quanto previsto dal Regolamento Didattico del Corso di Studi in Ingegneria Civile e dal Regolamento Didattico del Corso di Studi in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio, il Consiglio propone i seguenti insegnamenti di "automatica approvazione".

Per il Corso di laurea Magistrale in Ingegneria Civile, classe LM-23:

- lingua Inglese livello B2 (fortemente consigliata);
- Principi di ingegneria elettrica, convertitori e macchine elettriche;
- Energetica;
- gli insegnamenti del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile e tutti gli insegnamenti del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio non presenti nel proprio piano di studio;
- gli insegnamenti erogati dal DiING-UniBAS quali: "Materie a Scelta" nel Manifesto degli Studi, ivi compresi i tirocini formativi (o curriculari) e fatto salvo quanto precisato relativamente agli insegnamenti di "Elementi di Gestione e Assicurazione della Qualità della didattica" e "Gestione e Assicurazione della Qualità della didattica".

Per il Corso di laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio, classe LM-35:

- Lingua Inglese livello B2 (fortemente consigliata);
- Principi di ingegneria elettrica, convertitori e macchine elettriche;
- Energetica;
- Tecnologie per la decarbonizzazione e cambiamenti climatici;
- Tecniche SAR per Osservazione della Terra;
- gli insegnamenti del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile e tutti gli insegnamenti del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio non presenti nel proprio piano di studio;
- gli insegnamenti erogati dal DiING-UniBAS quali: "Materie a Scelta" nel Manifesto degli Studi, ivi compresi i tirocini formativi (o curriculari) e fatto salvo quanto precisato relativamente agli insegnamenti di "Elementi di Gestione e Assicurazione della Qualità della didattica" e "Gestione e Assicurazione della Qualità della didattica".

Il Consiglio all'unanimità approva seduta stante.

La Coordinatrice informa il Consiglio che a seguito delle modifiche apportate al Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale (L-7) in merito alla verifica delle conoscenze in ingresso, per l'a.a. 2026/2027, è necessario deliberare per determinare la soglia minima per il superamento del TOLC-I. Si propone di adottare i criteri già previsti dal Manifesto degli Studi del Dipartimento di Ingegneria per l'a.a. 2025/2026 a pag. 32:

“il TOLC-I si considera superato dagli studenti che abbiano raggiunto un punteggio complessivo pari almeno a 18 punti oppure che verifichino tutte e quattro le seguenti condizioni:

- abbiano raggiunto un punteggio complessivo non inferiore a 15 punti,
- abbiano ottenuto un punteggio di almeno 5 punti nella sezione Matematica,
- abbiano ottenuto un punteggio di almeno 2,5 punti nella sezione Logica,
- abbiano ottenuto un punteggio di almeno 3 punti nella sezione Comprensione Verbale.

Il punteggio della sezione Scienze contribuisce al punteggio complessivo solo se è positivo ed il punteggio della sezione Inglese non contribuisce al punteggio complessivo.”

Tali criteri sono stati adottati nell'a.a. 2025/2026 dal CdL in Scienze e Tecnologie Informatiche, che prevedeva, nel caso di mancato superamento del TOLC-I, l'attribuzione degli Obblighi Formativi Aggiuntivi consistenti nella frequenza del corso di recupero e nel superamento di un test, come previsto dal Regolamento Didattico a.a. 2026/2027 del CdL in Ingegneria Civile e Ambientale.

La Coordinatrice apre la discussione, a seguito della quale, il Consiglio approva la proposta di adottare criteri uniformi a quanto già previsto nel Manifesto degli Studi del Dipartimento di Ingegneria per l'a.a. 2025/2026 nel caso in cui si preveda un punteggio minimo per il superamento del TOLC-I.

Il Consiglio dei Corsi di Studio all'unanimità approva seduta stante.

4. Attività di orientamento

- La Coordinatrice informa il Consiglio di aver recepito una formale richiesta da parte delle rappresentanze studentesche, le quali hanno evidenziato l'opportunità di affiancare alle tradizionali
- Verbale n. 4 del 28.04.2026 del CCS-ICA

iniziative di orientamento in ingresso, in atto annualmente per la laurea triennale, uno specifico percorso di orientamento destinato ai Corsi di Laurea Magistrale dell'area ingegneristica civile e ambientale. Tale istanza nasce dall'esigenza di consentire agli studenti prossimi al conseguimento del titolo di primo livello di maturare una scelta consapevole e rispondente alle proprie aspirazioni tecnico-professionali e di carriera.

Il Consiglio, accogliendo favorevolmente la proposta e condivisa l'importanza di supportare la continuità della carriera universitaria degli studenti, invita i rappresentanti degli studenti a farsi portavoce presso la popolazione studentesca di questa opportunità. A tal fine, propone la realizzazione di incontri informativi e di approfondimento dedicati e sollecita i rappresentanti medesimi a raccogliere le preferenze degli studenti per individuare ed inoltrare una proposta di data per l'organizzazione del primo evento.

Il Consiglio, unanime, approva, seduta stante.

5. Tirocini e pratiche studenti

Non sono pervenute richieste da esaminare.

6. Processi di Assicurazione della Qualità

La Coordinatrice cede la parola al Prof. Roberto Vassallo, il quale riferisce in merito ai processi di Assicurazione della Qualità (AQ).

Il Prof. Vassallo informa il Consiglio che, nella relazione redatta dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS), di cui si tratterà nel dettaglio al punto successivo dell'ordine del giorno, vengono presi in esame anche i documenti di Riesame del Corso di Studio e i relativi obiettivi di miglioramento prefissati. In accordo con la Coordinatrice, si ritiene opportuno riesaminare tali obiettivi. Si ricorda che l'ultimo documento di Riesame completo è stato approvato nel mese di gennaio; pertanto, è necessario intensificare gli sforzi per dare attuazione a tali target e potenziare le relative attività di monitoraggio. Il controllo sullo stato di avanzamento e sull'efficacia delle azioni correttive intraprese rappresenta infatti un processo fondamentale che richiede una maggiore continuità.

Il Prof. Vassallo osserva che il numero degli obiettivi prefissati è inferiore al numero dei componenti del Consiglio. Di conseguenza, un coinvolgimento attivo e diretto di ciascun membro nell'attuazione dei singoli punti permetterebbe di conseguire progressi significativi.

Ricorda, inoltre, che il documento di Riesame si articola in quattro aree strategiche principali, ciascuna comprensiva di specifici obiettivi definiti dalla normativa e dalle linee guida:

1. **Progettazione del Corso di Studio:** definizione e aggiornamento dei percorsi formativi in funzione delle esigenze del mercato del lavoro e del territorio, identificazione dei punti di debolezza dei corsi attuali e pianificazione dei miglioramenti necessari (tempistiche di acquisizione dei CFU, incremento del numero di laureati e sviluppo dell'internazionalizzazione).
2. **Erogazione del Corso di Studio:** organizzazione della didattica e controllo della qualità dei relativi servizi. In particolare, include il monitoraggio del rispetto degli orari delle lezioni, della fruibilità del materiale didattico, dell'efficacia del tutorato e del supporto complessivo fornito agli studenti lungo il percorso di studi.

3. **Gestione delle risorse del Corso di Studio:** gestione del personale docente e tecnico-amministrativo, funzionamento dei servizi di segreteria e formazione continua dei docenti, anche in adesione alle più recenti linee guida emanate dal Presidio di Qualità di Ateneo (PQA).
4. **Monitoraggio:** verifica periodica e in itinere dell'andamento dei corsi di studio e dell'efficacia delle azioni di miglioramento intraprese, superando la sola dimensione analitica legata alla scadenza del Riesame annuale.

In merito a quest'ultimo punto, il Prof. Vassallo osserva che, sebbene l'analisi venga condotta principalmente in sede di Riesame annuale, si rende necessario strutturare un sistema di controllo *in itinere* più costante. I suddetti quattro ambiti si declinano in circa quindici obiettivi specifici, la maggior parte dei quali presenta un carattere trasversale ed è pertanto applicabile sia ai Corsi di Laurea Triennale sia a quelli di Laurea Magistrale.

Il Prof. Vassallo auspica che il Consiglio operi sulle diverse linee strategiche attraverso un impegno congiunto e continuativo. In particolare, procedendo con l'aggiornamento dei profili culturali e professionali dei corsi di studio, con il rafforzamento delle consultazioni con le parti interessate e con il costante monitoraggio delle schede di trasparenza degli insegnamenti (Syllabus). Contestualmente, si ritiene fondamentale un maggior coinvolgimento degli studenti nelle attività di loro diretto interesse, intensificando la promozione dei tirocini formativi e incentivando l'internazionalizzazione, con specifico riferimento ai programmi di mobilità internazionale (Erasmus).

Il Consiglio condivide e prende atto.

7. Analisi della Relazione Annuale redatta dalla Commissione Paritetica docenti-studenti per l'anno 2025

La Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) per l'anno 2025 è stata condivisa al Consiglio. La Coordinatrice illustra i principali contenuti delle sezioni della Relazione annuale 2025 della Commissione relative ai Corsi di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale, di seguito si riporta una sintesi.

Con riferimento al CdL in Ingegneria Civile e Ambientale, classe L-7, si evidenziano i punti di seguito riportati:

- **Quadro A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.**

Sono stati analizzati 376 questionari raccolti per gli studenti frequentanti e 147 questionari per gli studenti non frequentanti.

Per gli studenti frequentanti l'analisi rileva un quadro complessivamente positivo e sostanzialmente stabile rispetto agli anni precedenti. La soddisfazione complessiva relativa allo svolgimento degli insegnamenti si attesta su valori positivi e non emergono criticità significative, fatta eccezione per alcune segnalazioni relative alla possibile ripetitività di contenuti tra insegnamenti. Tra i suggerimenti più frequentemente formulati dagli studenti (con incidenza inferiore al 20%) figurano l'alleggerimento del carico didattico e il miglioramento della qualità del materiale didattico.

Per gli studenti non frequentanti emergono elementi di criticità concentrati prevalentemente sui servizi di supporto. Tra i suggerimenti degli studenti, la segnalazione principale richiede di "Dare indicazioni sulle modalità di esame durante il primo giorno di svolgimento dell'insegnamento". Altre proposte espresse (sotto il 20%) includono: alleggerire il carico didattico, inserire prove d'esame intermedie e

migliorare la qualità del materiale didattico.

Al fine di garantire un miglioramento continuo della qualità didattica, la Commissione Paritetica sollecita il Consiglio dei Corsi di Studio (CCdS) ad approfondire le motivazioni delle criticità riscontrate e ad attuare le seguenti azioni:

- **Revisione dei programmi:** Verificare ed eventualmente riordinare i contenuti didattici degli insegnamenti per evitare sovrapposizioni o ripetitività dei temi trattati.
- **Prove intermedie:** Sollecitare i docenti a prevedere, laddove opportuno e sostenibile, prove di verifica intermedie nel corso del semestre.
- **Materiale didattico:** Incentivare la disponibilità anticipata e in formato elettronico/online dei materiali di studio, favorendone contestualmente il miglioramento qualitativo.
- **Interventi mirati:** Approfondire e interloquire direttamente con i docenti delle discipline che hanno registrato valutazioni critiche medie o elevate.
- **Confronto trasparente:** Promuovere e organizzare momenti di confronto tra docenti e studenti per la presentazione e la discussione dei dati emersi dalle rilevazioni dei questionari.

➤ **Quadro B: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule e attrezzature**

Dall'analisi dei questionari emerge che una percentuale elevata di studenti si dichiara complessivamente soddisfatta dell'adeguatezza delle aule e delle attrezzature didattiche. Si evidenzia un miglioramento della percezione positiva per quanto riguarda l'adeguatezza dei laboratori e l'utilità delle attività didattiche integrative come esercitazioni, tutorati e laboratori. Nel 2025 si osserva un miglioramento generale degli indici di soddisfazione rispetto al 2024. Permane tuttavia un punto di attenzione legato alle valutazioni relative alla reperibilità e all'adeguatezza del materiale didattico.

Dall'analisi delle Schede di Trasparenza emerge che le lezioni teoriche frontali e le esercitazioni in aula rappresentano la principale modalità didattica. Rispetto al 2024, nel 2025 si registra un incremento delle esercitazioni pratiche e dei progetti, a fronte di una lieve riduzione delle visite tecniche/laboratori e del materiale didattico resosi disponibile online.

I punti di forza sono dunque relativi all'ottimo gradimento e adeguatezza strutturale delle aule didattiche, alla valutazione positiva e in crescita sull'utilità e adeguatezza dei laboratori e delle attività didattiche integrative e alla buona integrazione nei programmi di esercitazioni e attività progettuali pratiche. I punti di attenzione riguardano la reperibilità e qualità del materiale didattico, che mostra margini di miglioramento ed è stato segnalato anche tra i suggerimenti degli studenti.

La CPDS propone di:

- continuare a sensibilizzare i docenti sull'importanza della qualità, reperibilità e adeguatezza del materiale didattico;
- incrementare ulteriormente la disponibilità di materiale didattico online, con l'obiettivo di estenderla a tutti gli insegnamenti del Corso di Studio;
- proseguire e rafforzare le azioni volte ad incentivare l'uso dei laboratori esistenti per esercitazioni e attività pratiche integrative/interdisciplinari;
- mantenere e potenziare l'uso di software applicativi, strumentazioni e materiale in formato digitale per migliorare l'accessibilità e la continuità didattica;

- riconfermare la proposta di istituire un Laboratorio Didattico di Dipartimento condiviso e flessibile, a supporto delle attività pratiche, esercitative e progettuali dei diversi Corsi di Studio.

➤ **Quadro C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite**

La quasi totalità delle Schede di Trasparenza risulta disponibile online; di queste, circa il 70% è redatto in stretta conformità con le linee guida del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA).

Le modalità di accertamento risultano complessivamente coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Studio e con i Descrittori di Dublino. La maggior parte degli insegnamenti prevede una combinazione di prove scritte e orali e una quota meno significativa contempla prove intermedie.

La pubblicazione dei calendari delle verifiche risulta in netto aumento rispetto al 2024 (92%) ma permangono tuttavia margini di miglioramento nella definizione dei criteri di graduazione dei voti.

Dai questionari sulla trasparenza delle modalità d'esame, sia per gli studenti frequentanti che non frequentanti, emerge una valutazione positiva.

Sulla base dei punti critici emersi, la CPDS sollecita il Consiglio del Corso di Studio (CCdS) ad attuare le seguenti azioni di miglioramento:

- Sensibilizzare tutti i docenti ad esplicitare nelle Schede di Trasparenza i criteri adottati per la graduazione dei voti, in linea con i requisiti del modello AVA3.

- Promuovere la redazione e pubblicazione delle Schede di Trasparenza per gli insegnamenti che ne risultano ancora privi, compreso il modulo di Lingua Inglese.

La Commissione Paritetica evidenzia, inoltre, positivamente le azioni già intraprese dal Corso di Studio in risposta alle raccomandazioni formulate nella precedente Relazione CPDS. In particolare, si specifica che il Consiglio di Corso di Studio ha recepito le indicazioni sollecitate l'anno precedente, invitando tra l'altro i docenti a illustrare la Scheda di Trasparenza all'inizio delle lezioni e stimolando la partecipazione consapevole degli studenti alla compilazione dei questionari di valutazione.

➤ **Quadro D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame**

In merito alla Scheda di Monitoraggio Annuale, il Rapporto Ciclico di Riesame e il Rapporto Annuale di Riesame si riporta di seguito una sintesi dettagliata della situazione e delle relative proposte.

1. La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) riguardo ai punti di forza, viene evidenziata un'elevata interazione tra docenti e studenti, una buona stabilità della docenza strutturata, una positiva resa in termini di CFU conseguiti al primo anno e un buon livello di occupabilità a un anno dal conseguimento del titolo. La qualità dell'insegnamento si attesta costantemente in linea o al di sopra dei *benchmark* esterni. Per quanto riguarda le criticità, permangono problemi significativi legati alla durata effettiva degli studi (superiore a quella normale) e a percentuali di laureati in corso inferiori rispetto ai parametri di riferimento. Risultano critiche anche la mobilità internazionale (pressoché assente) e una ridotta attrattività territoriale del corso con un numero di iscritti inferiore alla media.

2. Il Rapporto Ciclico di Riesame (RCR) non è stato sostanzialmente aggiornato rispetto all'anno precedente. Le azioni individuate nell'ultimo RCR sono state attuate solo parzialmente e valutate più su base qualitativa che quantitativa.

3. Il Rapporto Annuale di Autovalutazione (RAA) evidenzia progressi su diversi fronti, rafforzamento dei rapporti con le parti sociali, arricchimento dell'offerta formativa con seminari esterni e riorganizzazione della semestralizzazione dei corsi per distribuire meglio il carico didattico. Risultano recepite diverse indicazioni della CPDS, tra cui l'eliminazione delle sovrapposizioni orarie tra corsi, il miglioramento delle schede di trasparenza (modello AVA3) e la creazione di una pagina web dedicata alle azioni del CdS inerenti all'Assicurazione della Qualità (AQ).

Le proposte di miglioramento della CPDS per superare le criticità riscontrate e migliorare l'efficacia del riesame, riguardano: il rafforzamento del monitoraggio delle carriere e per individuare precocemente le situazioni di ritardo e l'attivazione di interventi mirati di tutorato sugli insegnamenti più complessi; l'ottimizzazione della pianificazione del calendario riducendo le sovrapposizioni orarie, ampliando il numero di appelli d'esame e bilanciando la distribuzione dei carichi di studio per favorire la regolarità delle carriere; la creazione di una rete stabile di accordi Erasmus e la promozione delle opportunità di mobilità con maggiore frequenza, ponendosi come obiettivo minimo il raggiungimento di almeno 2 studenti in mobilità all'anno; il potenziamento dell'orientamento in ingresso nelle scuole secondarie e sul territorio, coinvolgendo almeno 5 istituti superiori in più rispetto all'anno precedente per incrementare l'attrattività del corso.

La Commissione Paritetica sottolinea i significativi progressi del CdS, in particolare per quanto riguarda: il miglioramento delle Schede di Trasparenza degli insegnamenti; l'intensificazione del dialogo con la componente studentesca; la parziale risoluzione delle sovrapposizioni orarie; la creazione di una pagina web dedicata alle azioni di Assicurazione della Qualità.

- Quadro E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

La Commissione esprime una valutazione positiva sulla completezza e accessibilità delle informazioni pubbliche relative al Corso di Studio e non rileva criticità. Si raccomanda tuttavia di mantenere costantemente aggiornate le pagine personali dei docenti.

- Quadro F: Ulteriori proposte di miglioramento

Tra le ulteriori proposte formulate dalla CPDS si segnalano:

- l'introduzione di forme di mentoring a supporto degli studenti, soprattutto nei primi anni del percorso formativo;
- il potenziamento delle attività pratiche e laboratoriali, anche mediante la realizzazione di un laboratorio didattico di Dipartimento;
- una maggiore armonizzazione dei percorsi formativi, con particolare riferimento agli OFA e al rapporto tra ore di lezione e CFU;
- la predisposizione di elenchi annuali di argomenti di tesi e la creazione di banche dati relative ai laureati, sulle tesi svolte e sulle competenze acquisite;
- il miglioramento della comunicazione interna e dell'organizzazione di alcune attività didattiche e di servizio.

Con riferimento ai CdLM in Ingegneria Civile, classe LM-23 e in Ingegneria per l'Ambiente e il

Territorio LM-35, la Commissione paritetica evidenzia un quadro complessivamente positivo.

Dall'analisi dei questionari studenti per il CdLM in Ingegneria Civile (LM-23) emerge dai vari quadri quanto di seguito sinteticamente riportato:

[Quadro A] La valutazione della soddisfazione degli studenti Frequentanti e Non esprime stabilità e un buon gradimento. Tra i suggerimenti principali degli studenti emergono la richiesta di alleggerire il carico didattico complessivo e di fornire le modalità d'esame al primo giorno di corso.

[Quadro B] Le aule e le attrezzature didattiche sono considerate ampiamente adeguate. La percezione sui laboratori e sull'utilità delle attività integrative si mantiene su livelli positivi. L'80% degli insegnamenti prevede esercitazioni in aula e/o attività pratiche e di laboratorio, integrate dalla disponibilità di materiale didattico online per l'80% dei corsi.

[Quadro C] L'82% delle Schede di Trasparenza è redatto in stretta o buona coerenza con le linee guida del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA). Nel 100% dei casi le modalità d'esame risultano congrue con gli obiettivi formativi e i Descrittori di Dublino. Punti di Attenzione riguardano la definizione dei calendari delle verifiche nell'82% delle schede. Rimane tuttavia da potenziare l'esplicitazione formale dei criteri di graduazione dei voti (prevista solo dal 27% dei corsi).

[Quadro D] Completezza ed efficacia del Monitoraggio Annuale e Riesame presenta quali punti di forza l'elevata interazione e dialogo docenti-studenti, stabilità della docenza di ruolo, ottimi tassi di occupabilità ad un anno dal titolo e buon numero di CFU conseguiti in corso. Le criticità riguardano la scarsa numerosità contenuta degli studenti iscritti, durata media degli studi leggermente superiore alla durata normale e mobilità internazionale Erasmus quasi assente.

[Quadro E] In merito alla disponibilità e correttezza delle informazioni pubbliche (SUA-CdS), tutte le sezioni pubbliche della SUA-CdS risultano correttamente compilate e fruibili. Il Corso dispone di un sito web chiaro e di pagine docenti costantemente aggiornate per orari, programmi e materiale.

[Quadro F] Le ulteriori proposte di miglioramento fanno riferimento alla promozione di una rete stabile di accordi internazionali (Erasmus) con incontri orientativi per la mobilità, alla predisposizione annuale di un repertorio di argomenti di tesi suddiviso per aree disciplinari per agevolare la scelta degli studenti, all'introduzione della figura del Mentore/Tutor per supportare gli studenti sulle materie più complesse e ridurre i tempi di laurea.

Dall'analisi dei questionari studenti per il CdLM in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (LM-35) emerge dai vari quadri quanto di seguito sinteticamente riportato:

[Quadro A] La valutazione complessiva della soddisfazione degli studenti Frequentanti e Non risulta molto positiva. Non si riscontrano criticità specifiche o ripetitività nei contenuti. Il Nucleo di Valutazione ha attenzionato la classe LM-35 nell'ambito della valutazione AVA3 per via di indicatori quantitativi ANVUR al di sotto della media, pur riscontrando un'elevata soddisfazione percepita e un tasso di occupabilità del 100% a 3 anni dal titolo.

[Quadro B] Le aule, i laboratori tecnici e le attrezzature informatiche e di calcolo risultano pienamente idonei. Il 100% degli insegnamenti eroga esercitazioni pratiche e/o attività di laboratorio/progetto e mette a disposizione materiale didattico integrativo online.

[Quadro C] Il 92% delle Schede di Trasparenza è pienamente conforme alle linee guida PQA e presenta il 100% di aderenza ai Descrittori di Dublino. Elevata e positiva copertura della definizione

dei calendari delle verifiche (100%). Si segnala però la necessità di incrementare l'indicazione formale dei criteri di graduazione dei voti (presenti nel 38% delle schede).

[Quadro D] Completezza ed efficacia del Monitoraggio Annuale e Riesame. I punti di forza riguardano la forte rispondenza dei due curricula (Tutela Ambientale e Controllo dell'Inquinamento e Ingegneria per la Sicurezza dei Sistemi Ambientali) alle richieste del mercato del lavoro e delle parti sociali, eccellente occupabilità e rapporto diretto con il corpo docente. Le criticità, invece la fluttuazione ed esiguità del numero di immatricolati, carriera degli studenti rallentata e scarsa attrattività verso la mobilità internazionale.

[Quadro E] Le informazioni pubbliche sulla SUA-CdS complete, coerenti e corrette. Il portale web del corso e le schede docente offrono dettagli adeguati su programmi, ricevimento e contatti.

[Quadro F] Ulteriori proposte di miglioramento riguardano la rimodulazione dei piani di studio e potenziamento del tutorato in itinere per contenere i ritardi nelle carriere e migliorare gli indicatori ANVUR; la creazione di un database condiviso dei laureati e dei progetti di tesi per monitorare le competenze acquisite e le strumentazioni usate; la piena armonizzazione e razionalizzazione della calendarizzazione delle sedute di laurea e dei corsi sulla sicurezza in cantiere/laboratorio per evitare sovrapposizioni con l'attività didattica frontale.

Sulla base di quanto presentato, il Consiglio prende atto delle indicazioni e delle proposte correttive della CPDS. Sulla base di tali indicazioni, la Coordinatrice e il referente per i Gruppi di Riesame, prof. Roberto Vassallo, propongono di individuare specifiche attività che il Consiglio metterà, o ha già messo, in atto per raggiungere gli obiettivi di miglioramento dei CdS suggeriti dalla CPDS.

Tali attività saranno discusse durante le riunioni di questo Consiglio e saranno riportate nel verbale nella sezione dedicata ai processi di AQ.

8. Varie ed eventuali

Non ci sono varie ed eventuali.

Null'altro essendovi da discutere e deliberare, la seduta viene tolta alle ore 13.30.

Il Segretario Verbalizzante

(Prof. Francesco Marino)

La Coordinatrice

(Prof.ssa Filomena Canora)